

Corso Git & GitHub - Lezione 2

Comandi base di Git

Stefano Faccio, Elisabetta Ferri, Giorgio Micaglio

Associazione Italiana Studenti di Fisica Comitato Locale di Trento

Overview



- 1. Inizializzazione della Repository
- 2. Comandi fondamentali di Git
- 3. Gestione dei Branch
- 4. Lavorare con più Branch

WARNING. NON COPIAINCOLLARE COMANDI CHE CONTENGONO IL CARATTERE - DA QUESTO FILE PDF.

Inizializzazione della Repository

Inizializzazione della Repository



All'inizio del nostro progetto ci troviamo con una cartella. Vuota o piena che sia, questa cartella non verrà controllata da *git* a meno che non sia contenuta a sua volta in una cartella già controllata da *git*.

Inizializzazione di git

Per inizializzare git in una cartella e permettergli di tracciarne i cambiamenti, digitare:

git init repository_name

git init repository_name Workspace Index Repository .git

Inizializzazione della repository



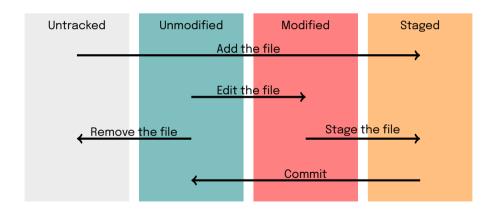
IMPORTANTE

Se viene specificato un repository_name, git inizializzerà la repository in una cartella chiamata repository_name all'interno della cartella in cui ci si trova mentre si chiama il comando.

Per inizializzare la repository nella stessa cartella in cui ci si trova, omettere repository_name. Ciò può essere utile nel caso in cui si voglia iniziare a tracciare un progetto già iniziato.

I possibili stati di un file





Creazione file e staging



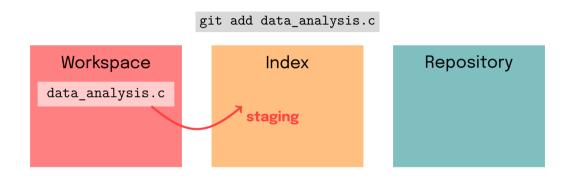
Una volta inizializzata la nostra repository creiamo un file, ad esempio: data_analysis.c

Come ricorderete dall'altra volta, questo file non è ancora tracciato da git.

Procediamo dunque con lo staging.

NB:

è possibile portare in staging anche i file presenti nella cartella prima dell'inizializzazione della repository.



Commit



Una volta messi i file che ci interessa tracciare nella *Staging area*, è possibile eseguire il commit con il comando:

git commit -m 'Messaggio del commit'

In questo modo git salverà lo stato di tali files.

Domanda

Quale messaggio del commit secondo voi è migliore?

- 'Implementato il metodo di ordinamento della lista utilizzando l'algoritmo di quicksort.'
- 'Aggiorno dei file per il sorting.'



Comandi fondamentali di Git

Comandi fondamentali - git status



Il comando git status ci fornisce una panoramica dello stato attuale della nostra repository.

Ci mostra quali file sono stati modificati, quali sono stati aggiunti al prossimo commit e se ci sono operazioni pendenti da eseguire.

Comandi fondamentali - git log



Il comando git log ci permette di visualizzare la storia dei commit nella nostra repository.

Possiamo vedere chi ha fatto quale modifica, quando è stata fatta e quali messaggi di commit sono stati associati.

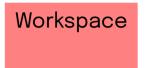
Opzioni utili di git log:

- --pretty=oneline
- -- file_name mostra solo i commit che hanno modificato un certo file
- --grep blabla mostra solo i commit che hanno blabla nel messaggio di commit.

Per altre opzioni interessanti: pag. 45 del libro Pro Git

Comandi fondamentali - git diff





Index

Repository

- git diff: visualizza le differenze tra il nostro stato attuale del codice e la staging area.
- git diff --staged: visualizza le differenze tra la staging area e l'ultimo commit
- git diff branch1 branch2: visualizza differenze tra branch (ci torneremo).

Ciò ci aiuta a comprendere esattamente cosa è stato modificato nel nostro progetto.

Note su committing e staging



- Lo staging è facilmente reversibile. Il committing no. Per rimuovere un file dalla staging area:
 - git restore --staged file_name
- git commit aggiunge cose alla vostra repository, è MOLTO difficile rimuoverle.
 (git rm non rimuove dai precedenti commit).
 Comandamento: non committare file pesanti. (es. grandi dataset)
- Non specificando -m 'messaggio', si apre un editor testo per il messaggio. Utile per scrivere una descrizione più lunga nelle righe dopo la prima.
- git commit --amend corregge l'ultimo commit senza crearne uno nuovo e lasciando invariato il messaggio. Utile per piccoli fix (se cambio mezza riga o mi dimentico un file).

Altre note e comandi utili



Potete creare un file testo chiamato .gitignore, con una lista di nomi di file che volete siano IGNORATI da git. In questo file si possono usare wildcards.

Esempio:

- *.pdf ignorerà tutti i pdf;
- data_* ignorerà tutti i file che iniziano con data_;
- data_*.c ignora tutti i file che iniziano con dara_ e hanno l'estensione .c.

Le wildcards sono molte di più del semplice * e possono rivelarsi molto utili in progetti complessi!

Altre note e comandi utili



- Potete creare un file testo chiamato .gitignore, con una lista di nomi di file che volete siano IGNORATI da git. In questo file si possono usare wildcards.
- Per ripristinare lo stato di un file modified al suo stato nell'ultimo commit, git restore file ← N.B. questo ELIMINA DEFINITIVAMENTE le correnti modifiche al file!
- Committare spessissimo o pochissimo? C'è un giusto mezzo.
- git rm elimina file dalla staging area e dalla working directory. L'opzione
 --cached li lascia salvati sul vostro comptuer, ma diventeranno untracked.
- git mv usato per rinominare/spostare file, tenendo traccia di questo con git.

Gestione dei Branch

Cosa sono i Branch



I branch sono una caratteristica potente di Git che ci permette di sviluppare nuove funzionalità in modo isolato, senza influire sul ramo principale del progetto. Questo ci consente di sperimentare e testare nuove idee senza compromettere la stabilità del codice principale.

In pratica

Un branch è come avere un universo parallelo nel quale fare tutte le modifiche al proprio progetto, senza però modificare l'originale.

È molto utile quando si vuole sviluppare una nuova funzione e si desidera inserirla nel codebase solo nel momento in cui risulta stabile.

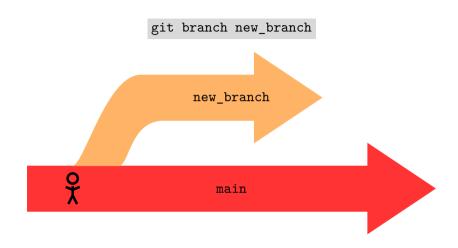
Inizializzazione di un Branch



Per inizializzare un nuovo Branch è necessario eseguire il comando git branch new_branch_name.

NB:

Quando inizializzi la repository *git*, viene creata la branch master. Github invece utilizza come branch predefinita la main. In entrambi i casi è possibile, se necessario, cambiare il branch predefinito.

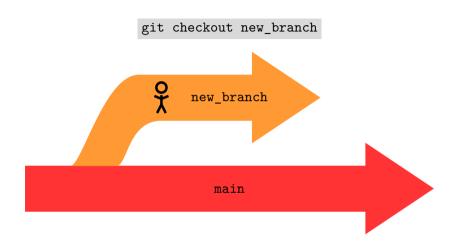


Come muoversi tra branches



Il comando git checkout new_branch sposta il progetto nella branch new_branch.

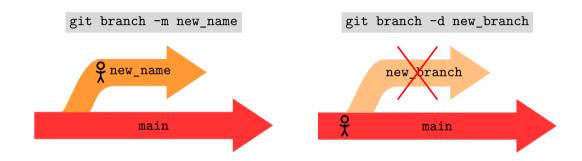
Ciò cambierà i file presenti nella cartella qualora le due branches presentino differenze (verosimilmente sono differenti, altrimenti che le fai a fare).



Operazioni sui Branch



- git branch -m new_project cambierà il nome della brach in cui ci si trova in new_project;
- git branch -m old_name new_name invece cambierà il nome della branch old_name;
- git branch -d new_branch eliminerà la branch new_name.



Lavorare con più Branch

Lavorare con più Branch



Utilizzando i branch, possiamo sviluppare nuove funzionalità in modo isolato dal ramo principale del progetto. Questo ci consente di lavorare su più aspetti del software contemporaneamente senza interferenze.

Quando abbiamo completato lo sviluppo di una nuova funzionalità su un branch separato, possiamo unire le modifiche al ramo principale del progetto utilizzando il comando

git merge nome_branch_da_unire

da dentro il ramo principale.



Risoluzione conflitti



Durante una fusione di branch, potrebbero verificarsi conflitti se le stesse righe di codice sono state modificate in modo diverso in branch diversi. Dobbiamo risolvere manualmente questi conflitti prima di poter completare la fusione.

Git evidenzierà tali modifiche in modo da permettere allo sviluppatore di individuarle e dunque risolverle più facilmente.

Il comando git status mostra quali file sono in conflitto e ogni file deve essere modificato manualmente.

Risoluzione dei conflitti



I conflitti vengono indicati come

```
«««< HFAD
Modifiche nel tuo branch
Modifiche provenienti dal branch che stai cervando di unire (merge)
»»» > branch-name
<<<<< HEAD
Modifiche nel tuo branch
======
Modifiche provenienti dal branch che stai cervando di unire
(merge)
>>>>> branch-name
```

Thank you for your attention

Stefano Faccio, Elisabetta Ferri, Giorgio Micaglio

Associazione Italiana Studenti di Fisica Comitato Locale di Trento